



Municipio di Palermo

Collegio dei Revisori

Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Prot. 2053

COMUNE DI PALERMO	
DIREZIONE GENERALE	
13 DIC 2013	
Prot. n.	104 XX 84
Copia.....	Cot.....
Fasc.	

Libretto a mano

Al Dirigente Ufficio Sviluppo Organizzativo

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

Loro Sedi

Palermo li, 13 Dicembre 2013

Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013

Con nota 21/11/2013, prot. 976486, acquisita il 22/11/2013, la S.V. ha trasmesso a questo Collegio l'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, per il previsto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio.

La predetta nota di trasmissione è stata, inoltre, corredata da:

- Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- Nota del Settore Bilancio e Tributi prot. 904781 del 30/10/2013 (*art. 31, comma 5 CCNL 22/1/2004 – Fondo risorse decentrate area comparto anno 2012*);
- Nota del Sindaco del 07/11/2013, prot. 928183 (*Direttive in materia di utilizzo di risorse per la contrattazione decentrata – Area Comparto anno 2013*);
- Nota dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo prot. 927324 del 07/11/2013 (*Richiesta direttive in materia di utilizzo delle risorse per la contrattazione decentrata Area Comparto anno 2013*);

- Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 39 del 21/12/2012 (*Individuazione provvisoria, per l’anno 2013, delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 2002/2005 del personale Area Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. Impegno di spesa*);
- Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 05 del 04/04/2013 (*Integrazione della determinazione dirigenziale n. 38 del 18/12/2012, avente per oggetto “Individuazione definitiva delle risorse decentrate ex art. 31 CCNL 2002/2005 del personale Area comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per l’anno 2012” ed integrazione Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 39 del 21/12/2012 (Individuazione provvisoria delle risorse decentrate per l’anno 2013)*);
- Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 09 del 24/04/2013, (*Rettifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 05 del 04/04/2013 ed integrazione della Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 39 del 21/12/2012*);
- Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 27 del 13/11/2013 (*Integrazione delle risorse variabili ai sensi dell’art. 15 comma 1 lett. K per l’anno 2013 – Impegno di spesa*);
- Nota dell’Ufficio di Staff del Segretario Generale prot. 909369 del 20/12/2012 (*Accertamento ex art. 15, comma 4 CCNL 1998/2001 personale Comparto Regioni ed Autonomie Locali*);
- Nota e-mail del 19/11/2013 (*Incentivi art. 35 Regolamento entrate*);
- Allegati alla deliberazione di G.C del 26/03/2012 (*Sistema di misurazione e valutazione della Performance Titolari A.P./P.O. e Sistema di misurazione e valutazione della Performance Area Comparto*);

A seguito dell’esame degli atti, lo scrivente Organo di revisione rappresenta quanto segue:

È da rilevare, innanzitutto, che l’ipotesi di accordo di che trattasi è stato sottoscritto tra le Parti negoziali, costituite dalla Parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali territoriali presenti, in data 15 Novembre 2013 e che lo stesso è stato definito nell’ambito delle direttive fornite dal Sindaco alla Delegazione trattante di Parte Pubblica.

L’Ipotesi di Accordo economico per l’utilizzo delle risorse decentrate si riferisce all’anno 2013, esso trova applicazione nei confronti di tutto il personale appartenente all’Area Comparto.

Gli obiettivi contenuti nell'ipotesi di accordo si comprendano come segue:

- a) Allineamento degli importi destinati ai fondi delle progressioni economiche orizzontali, dell'indennità di comparto, dell'indennità ex art. 31 CCNL 14/09/2000 ed ex art. 6 CCNL 5/10/2001 in favore del personale educativo asilo nido ed insegnante scuola materna agli importi realmente liquidati;
- b) Destinazione, nell'ambito delle somme non utilizzate nell'esercizio precedente, dell'importo di euro 500.000,00 all'integrazione dei budget dell'istituto del rischio 2012/2013;
- c) Destinazione del residuo importo non utilizzato nell'anno precedente pari a circa € 3.300.000,00 in favore di tutto il personale attraverso un compenso di performance individuale;
- d) Destinazione dell'importo di € 1.035.254,63 (risorse ex L.R. 41/96) in favore di tutto il personale attraverso l'istituto della performance organizzativa 2013.

E' evidente, ed è opportuno rimarcarlo sin da subito, che, in nessun caso, la rivisitazione degli Accordi potrà determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le risorse decentrate, per l'anno 2013, sono state determinate in € 25.014.189,05 e si comprendano come segue.

➤ Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	18.891.774,08
➤ Risorse variabili	€	2.241.191,14
➤ Somme non utilizzate fondo anno precedente (risorse variabili)	€	3.881.223,83
Totale	€	25.014.189,05

Dall'esame del superiore dettaglio è possibile osservare che le risorse certe e stabili ammontano complessivamente a € 18.891.774,08; esse sono destinate per € 9.730.337,08 al finanziamento dei seguenti istituti contrattuali aventi la caratteristica della stabilità.

Fondo indennità di comparto	€	2.340.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	5.750.000,00
Fondo alte professionalità	€	224.737,88
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€	1.165.000,00
Fondo indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/2000 personale asili nido	€	146.600,00
Fondo indennità ex art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001	€	104.000,00
Totale utilizzo	€	9.730.337,88

Pertanto, la disponibilità residua di risorse decentrate certe e stabili ammonta a € 9.161.436,20 (€ 18.891.774,08 – 9.730.337,88).

Le residue risorse stabili, nonché le risorse decentrate variabili per complessivi € 15.283.851,17, sono destinate al finanziamento di istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità e, state previste come segue:

Fondo compensi performance individuale personale	€	4.100.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	“	2.569.647,00
Fondo compensi performance organizzativa	“	1.035.254,63
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo - area di vigilanza	“	436.980,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo - restante personale	“	153.100,00
Fondo compensi per indennità di turnazione	“	2.352.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	“	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	“	184.078,71
Fondo per indennità di maneggio valori	“	5.000,00
Fondo per indennità disagio	“	148.067,00
Fondo specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 l. f CCNL 1/4/99)	“	81.900,00
Fondo specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 l. i CCNL 1/4/99)	“	86.100,00
Fondo compensi performance individuale personale	“	2.709.311,95
Fondo compensi performance individuale personale area vigilanza	“	668.839,59
Fondo per indennità di rischio anno 2013	“	303.072,29
Fondo per indennità di rischio anno 2012	“	200.000,00
TOTALE UTILIZZO	€	15.283.851,17

Questa prima parte del parere mette in evidenza che gli Istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità, risultano finanziati in quanto a € 3.881.223,83 con somme non utilizzate nell'esercizio precedente.

Dall'esame dell'Ipotesi di Accordo, il Collegio ritiene opportuno evidenziare l'applicazione dell'art. 9 D.l. 31 Maggio 2012 n.78, per il personale cessato anno 2012 e l'accantonamento per quello anno 2013 pari complessivamente ad € 972.831,84.

* * * * *

CONCLUSIONI

I controlli eseguiti dallo scrivente Organo di revisione sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare la compatibilità dei costi relativi all’Ipotesi di Accordo sull’utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2013, con i vincoli di bilancio.

Fermo restando quanto esposto, specificato e rappresentato, a giudizio del Collegio dei Revisori, “l’Ipotesi di Accordo economico per l’utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2013”, è compatibile con i vincoli di bilancio dell’esercizio finanziario 2013.

Tanto si rassegna, per quanto di specifica competenza dello scrivente Collegio.

Il Collegio dei Revisori

Antonino Maraventano

Francesco Vetrano

Fulvio Coticchio